

Il telefono del cronista è 67-121
63-521, 61-460, 67-485: interno 17

Cronaca di Roma

Il telefono del cronista è 67-121
63-521, 61-460, 67-845: interno 17

L'ASSEMBLEA DI IERI DINANZI ALLA CAMERA DEL LAVORO

Manifestazione di migliaia di lavoratori contro la riduzione della 13^a mensilità

Il piano Fanfani alla gogna in significativi cartelli - Un ordine del giorno approvato all'unanimità - La provocatoria presenza della "Celere", suscita l'indignata protesta dei dirigenti sindacali

La provocazione non piega i lavoratori

La dotte prima di un buon dirigente è in particolare di un uomo di governo e saper far bene i conti. L'aria dimostra che, quando i conti si sbagliano, si paga inevitabilmente. I Crispi, i Pelloux, i Di Rudini, i Mussolini, tutti sono cambiati miserabilmente naufragati di fronte alla fermezza, allo spirito di sacrificio ed alla volontà di lotta dei lavoratori.

Abbiamo il vago sospetto che i governanti attuali non abbiano troppo bene appresi le insegnamenti della storia patria, e che quella romana. Lo dimostra quanto è accaduto ieri a Piazza Esquilina. Un imponente schieramento di forze di P.S. si è ammassato in modo rapidissimo dinanzi alla Camera del Lavoro per contestare il piano Fanfani. I lavoratori riuniti per ascoltare le direttive dell'on. Massini in merito al total-caso di Fanfani, glielo hanno contestato con ardenti, quasi a Roma, raggiungendo l'effetto opposto di quello che si prefiggono.

I lavoratori romani non hanno mai amato la politica del bastone e della carota e si sono battuti contro la storia restauratrice di chiunche, italiano o straniero, laico o papalino, avesse avuto la sventura di usare un tale sistema. La storia restauratrice, con le dure lotte nella campagna e nella città per le terre, contro la disoccupazione, per i salari, per le colonie, ha insegnato che i lavoratori romani non si sono lasciati intimidire dai fascisti, dai tedeschi, dagli americani, dai monarchici e non si lasciarono neppure intimorire dai papalini, troppo ben conosciuti nel secolo scorso. Le manifestazioni provocatorie di Piazza Esquilina si avvece sempre più della necessità di rafforzare la propria organizzazione sindacale e non di potere sostenere le più dure lotte in difesa degli interessi propri e di tutto il popolo.

MARIO BRANDANI

« Ci mancava Fanfani! ». La 13^a mensilità non si tocca perché serve per vestire i nostri figli. E' più utile vincere una quattrina al lotto che ottenere le onse di Fanfani! « Non basta il piano Marshall per arricchire i padroni? », con questi ed analoghi cartelli si sono presentati ieri verso la 17 numerosissimi lavoratori alla Camera del Lavoro per protestare contro l'assurdo e vergognoso piano Fanfani.

Intorno ai cartelli si sono presentati i lavoratori di tutti i mestieri e di tutte le industrie. La manifestazione è stata molto pacifica, ma l'ordine del giorno approvato all'unanimità, e la provocatoria presenza della "Celere", suscita l'indignata protesta dei dirigenti sindacali.

« La Camera del Lavoro, da una delle tante finestre, ha rivolto ai convenuti un cordiale saluto di benvenuto e ha pregato i convenuti di voler accettare un drink. « Non, non, non », si è risposto subito, « siamo qui per un'altra cosa, per discutere della nostra protesta ».

Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani.

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

« Il piano Fanfani, approvato dal Consiglio dei Ministri, è un piano che non tiene conto delle reali necessità dei lavoratori. La Camera del Lavoro, attraverso il suo organo di rappresentanza, il Consiglio d'Amministrazione, ha presentato un'alternativa al piano Fanfani ».

QUATTRO MILIONI CARPI IN UN COLPO

In tutta la città si cerca il truffatore del Banco di Roma

Chi è il falso Marchetti? Febbrili indagini della Polizia

Da molti giorni la Squadra Mobile sta indagando su una grossa truffa perpetrata ai danni di una banca romana. Il 23 giugno scorso alla sede del Banco di Roma, sita al Corso a Roma, si verificò un fatto che suscitò grande interesse presso i cittadini. Un uomo si presentò al Banco di Roma, si presentò al Banco di Roma, si presentò al Banco di Roma. Un uomo si presentò al Banco di Roma, si presentò al Banco di Roma, si presentò al Banco di Roma.

PER LA RIVALUTAZIONE DEGLI STIPENDI

Gli statali riaffermano la loro volontà di lotta

Un'assemblea generale dei singoli sindacati indetta per martedì

Si sono riuniti ieri i Comitati di lotta per la rivalutazione degli stipendi. Gli statali riaffermano la loro volontà di lotta. Un'assemblea generale dei singoli sindacati indetta per martedì. Si sono riuniti ieri i Comitati di lotta per la rivalutazione degli stipendi. Gli statali riaffermano la loro volontà di lotta. Un'assemblea generale dei singoli sindacati indetta per martedì.

IL PROCESSO DEL BOIA DELLE ARDEATINE

Si prevede che le arringhe dureranno una settimana

La madre di una vittima espulsa dall'aula

Ieri pomeriggio si sono iniziate le arringhe in difesa degli imputati per lo strage delle Fosse Ardeatine. Si prevede che le arringhe dureranno una settimana. La madre di una vittima espulsa dall'aula. Ieri pomeriggio si sono iniziate le arringhe in difesa degli imputati per lo strage delle Fosse Ardeatine.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LA TRAGEDIA DEL "BRISTOL"

Laviatore è morto per paralisi cardiaca

Ieri notte, alle ore 1.50, è stato rinvenuto il cadavere di un laviatore, l'Albergo Bristol. Il laviatore era stato rinvenuto morto per paralisi cardiaca. Ieri notte, alle ore 1.50, è stato rinvenuto il cadavere di un laviatore, l'Albergo Bristol.

Tosca, alla Terme

di Canacalla

Nella delicata produzione pacificiana, "Tosca" di Canacalla. Nella delicata produzione pacificiana, "Tosca" di Canacalla. Nella delicata produzione pacificiana, "Tosca" di Canacalla.

Giuramento

di D. Neri

Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri.

Giuramento

di D. Neri

Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri.

LO SCANDALO DEGLI ESAMI

Perché il prof. Levi era in possesso dei temi?

Levi era in possesso dei temi. Levi era in possesso dei temi. Levi era in possesso dei temi. Levi era in possesso dei temi. Levi era in possesso dei temi.

Giuramento

di D. Neri

Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri.

Giuramento

di D. Neri

Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri.

Giuramento

di D. Neri

Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri. Giuramento di D. Neri.

Il telefono del cronista è 67-121
63-521, 61-460, 67-485: interno 17